

BENI CULTURALI. Soddisfatto il suo inventore Polizzi: «In pochi giorni è stata utilizzata da oltre cento persone». Grande successo anche per la manifestazione Presepinfesta

Burgio, una app-guida per i tesori d'arte

● Si chiama «Monumenta» ed è l'applicazione per telefonini e tablet che consente ai turisti di visitare e conoscere la cittadina

Il sindaco Vito Ferrantelli: «L'obiettivo è valorizzare Burgio, un piccolo centro ricco di storia, cultura, arte, ma soprattutto ricco di iniziative e aperto alle proposte dei giovani».

Giuseppe Pantano
BURGIO

●●● «I risultati ottenuti sono ottimi perché abbiamo avuto più di 100 download nel giro di pochi giorni. L'app è stata utilizzata dai molti visitatori e anche i cittadini di Burgio sono entusiasti di avere un tale strumento a loro disposizione». Vincenzo Polizzi, il ventenne di Canicattì che ha realizzato l'app «Monumenta» per migliorare la fruizione delle bellezze artistiche di Burgio, era entusiasta, ieri, nel giorno dell'Epifania, annunciando i primi risultati dell'app dopo appena cinque giorni di attivazione.

«Adesso - dice il giovane - come prospettiva ho in programma ovviamente il miglioramento dell'app, soprattutto per quanto riguarda la realtà aumentata. E mi auguro che l'app possa essere adottata anche da altri comuni in modo tale da valorizzare al massimo le bellezze artistiche che offre il nostro territorio, come sta facendo il comune di Burgio». Al momento è solo con il sistema operativo android che si può beneficiare dell'app, ma Polizzi è al lavoro per potenziarla. L'ha realizzata, a costo zero per il Comune di Burgio, nell'ambito del concorso internazionale **Global Junior Challenge**,

promosso da **Fondazione Mondo Digitale**, alla sua ottava edizione, che seleziona i migliori progetti (oltre 90 provenienti da 16 paesi) che usano le moderne tecnologie per portare innovazione e inclusione nel campo dell'educazione e della formazione dei giovani. Lo scopo è creare un network europeo di studenti in grado di acquisire competenze tecnologiche che possano trasmettere ad altri giovani. Vito Ferrantelli, sindaco di Burgio, ha nominato Polizzi esperto per il Comune nel settore dell'innovazione tecnologica. Sempre senza alcuna spesa per l'ente.

«Il progetto Monumenta - dice Ferrantelli - nasce dall'idea di valorizzare le bellezze artistiche e culturali che vanta la città di Burgio, piccolo centro dell'agrigentino ricco di storia, cultura, arte, ma soprattutto ricco di iniziative e aperto alle proposte dei giovani. La gente che è arrivata nel nostro Comune anche in occasione di Presepinfesta ha potuto beneficiare di un nuovo servizio». Ferrantelli ha fatto collocare in alcune zone strategiche i di Burgio i manifesti che invitano ad utilizzare l'app per una migliore visita alle bellezze del paese. Polizzi, studente di Ingegneria dell'automazione al Politecnico di Milano, ha espresso eccellenti competenze tecniche nel progetto e realizzato uno strumento importante per promuovere i beni culturali di Burgio, dal Museo del Corallo a quello delle Mummie, ma anche le chiese. Ferrantelli ha assegnato l'incarico di esper-

to, a titolo gratuito, oltre che a Vincenzo Polizzi anche all'artista burgitano Giuseppe Bonaccorso, laureatosi presso l'Accademia delle Belle Arti di Palermo, per i temi che riguardano l'arte, l'artigianato e più in generale la cultura. Inoltre, una borsa di studio di 500 euro è assegnata agli studenti di Burgio che si diplomano o si laureano con la votazione rispettivamente di 100 e lode e 110 e lode. Questa sera, alle 19, nella chiesa Madre di Burgio, si terrà la premiazione di «Presepinfesta 2017».

Quindici i presepi artistici che sono stati allestiti da scultori, ceramisti, pittori e artisti di vario genere. Anche quest'anno c'è un concorso legato a «Presepinfesta» con premio da 2 mila euro per il primo classificato, mille per il secondo e 500 euro per il terzo. I presepi artistici sono ricavati in palazzi antichi, chiese e luoghi aperti attraenti e suggestivi, frutto della fantasia, dell'ingegno e dell'impegno dei cittadini di Burgio e dei paesi limitrofi che dalla metà del mese di novembre hanno lavorato per la creazione di presepi utilizzando i materiali più svariati: ceramica, sabbia, pietra, pane, vetro. La giuria che ha deciso la classifica è composta da personalità del mondo della cultura come il critico d'arte Tanino Bonifacio, il musicista Ezio Noto e il notaio Andrea Bartoli, ideatore del Farm Cultural Park di Favara. Alla struttura di Favara il Comune di Burgio ha donato, nei giorni scorsi, un presepe artistico. (*GP*)



Il sindaco di Burgio Vito Ferrantelli e Vincenzo Polizzi accanto a uno dei manifesti dell'app (*FOTO PANTANO*)